

Il multicomparto ...

L'opportunità di scegliere la linea di investimento (il comparto) più adatta alle proprie esigenze.

Al momento dell'iscrizione il denaro viene investito nel comparto Stabilità.

1) **Stabilità:** 70% obbligazioni e 30% azioni

In tre momenti dell'anno, gennaio, maggio e ottobre ogni associato può decidere se modificare il comparto, scegliendo tra:

2) **Crescita:** 40% obbligazioni e 60% azioni

3) **Moneta:** 100% obbligazioni

4) **Garantito:** 100% obbligazioni, con garanzia di restituzione del capitale.

Chi volesse approfondire può trovare tutte le informazioni nella Nota Informativa, nell'opuscolo e nel nostro sito.

Concentriamoci invece sulla domanda che spesso ci viene rivolta durante le assemblee:

■ In che comparto mi conviene investire?

È una decisione da valutare con attenzione, poiché può influire in modo rilevante sul capitale finale. I **fattori** da tenere in considerazione quando si sceglie il comparto **sono molteplici:**

- È il momento giusto per cambiare il comparto?
- Che caratteristiche hanno i vari comparti? Sono adatti alle mie esigenze?
- Quanti anni ho? Quali aspettative di rendimento?
- Ho in previsione di smobilizzare il denaro?

Non esiste una ricetta unica e preconfezionata, ma forniremo ad ogni associato tutti gli elementi conoscitivi necessari a valutare la soluzione più adatta alle proprie esigenze

E' il momento giusto per cambiare comparto?

I vantaggi e gli svantaggi della scelta.

Con il cambio di comparto **vendiamo** tutti i titoli in portafoglio, **al valore di mercato del momento**, per acquistare i titoli del nuovo comparto.

Se decidiamo di cambiare comparto e, quindi, vendiamo i titoli in un periodo in cui i mercati sono crollati, rendiamo effettive delle perdite che fino a quel momento erano virtuali: **un rendimento negativo nella posizione rimane virtuale fino a che non lo concretizziamo con la vendita dei titoli.**

Riprendiamo l'esempio della newsletter n° 2.

	Versamento	Valore quota	N°quote
1	100	10	10
2	100	2,5	40
3	100	5	20
Tot			70

1) Versato: **300**

2) Capitale finale: $(70 \times 5) = 350$

3) Rendimento: $(350 - 300) = 50$

Se cambio comparto oggi vendendo i titoli al valore di 5 e guadagno 50.

Ma se il valore della quota fosse 2?

1) Versato: **300**

2) Capitale finale: $(100 \times 2) = 200$

3) Rendimento: $(200 - 300) = -100$

Se cambio comparto quando il valore è 2 ho una perdita di -100.

	Versamento	Valore quota	N°quote
1	100	10	10
2	100	2,5	40
3	100	2	50
Tot			100

Fino a che non avevamo richiesto di cambiare comparto (vendendo i titoli), la **perdita** era **virtuale**. Con il cambio di comparto l'abbiamo resa **effettiva**.

Bastava attendere che i mercati risalissero per trasformare una perdita virtuale in un guadagno reale.

Un discorso analogo è stato fatto nella newsletter n° 2, riguardo ai riscatti.

Nei momenti di crisi può essere svantaggioso smobilizzare il denaro. Meglio "restare fermi" ed attendere la ripresa dei mercati

Quale comparto scegliere?

Una scelta "su misura".

Abbiamo posto l'attenzione sul momento giusto... ora interrogiamoci su quale sia la scelta più idonea alle nostre caratteristiche. Per farlo dobbiamo tenere conto di diversi fattori:

■ "L'orizzonte temporale*": la nostra bussola

Ogni comparto è definito da un **orizzonte temporale** che caratterizza la "bontà" dell'investimento. È il periodo ottimale per trarre i maggiori benefici dalla tipologia di investimento prescelta. Questa è la **nostra bussola** per orientarci.

Orizzonte temporale

- Stabilità: 15/20 anni
- Crescita: > 20 anni
- Moneta: 5/10 anni
- Garantito: avendo l'obiettivo di proteggere il capitale, l'orizzonte è molto breve.

L'orizzonte temporale ci dice che chi sceglie il comparto Stabilità, deve prevedere di restarci, senza muovere il denaro, per 15/20 anni. L'investimento in questo comparto è stato costruito per raggiungere gli obiettivi e soddisfare le aspettative dell'investitore tra i 15 e i 20 anni di permanenza. **Chi esce prima può anche non ottenere i risultati prefissati.**

Ricordiamo la prima domanda: è il momento giusto per cambiare?

L'orizzonte temporale ci aiuta a capire che è rischioso seguire affannosamente l'andamento dei mercati

e cambiare comparto continuamente in base alle fluttuazioni. Fatta la scelta, sarebbe opportuno mantenerla, per sfruttare al meglio le potenzialità dell'investimento

*La Nota Informativa, scaricabile dal sito Internet, indica per ogni comparto l'orizzonte temporale IDEALE.

■ L'età anagrafica...

- i giovani dovrebbero orientarsi nei comparti azionari: hanno davanti a sé un periodo lavorativo lungo, che permette di assorbire eventuali periodi di caduta dei mercati. Le statistiche mostrano come, nel lungo periodo, gli investimenti azionari offrano maggiori possibilità di rendimento di quelli obbligazionari
- più ci si avvicina al pensionamento, più bisogna diminuire la componente azionaria
- prossimi al pensionamento bisognerebbe andare nei comparti obbligazionari. Siamo vicini al momento in cui ritireremo il capitale e vogliamo consolidare quanto accumulato, senza correre alcun rischio.

■ ...altri fattori

Ho un lavoro stabile o sono soggetto a possibili cambiamenti che mi porteranno a liquidare il denaro prima del tempo?

Quale propensione al rischio ho?

Qual è la mia situazione di bilancio familiare?

Vediamo ora come la combinazione di tutti questi fattori può orientarci nella scelta più opportuna...

Qualche esempio pratico

Ragioniamo a voce alta:

1) Un giovane al primo contratto di lavoro

- Se guardassimo solo l'età, un giovane dovrebbe andare nel **comparto Crescita**. L'investimento azionario, fatto nel lungo periodo, gli offre possibilità di rendimento superiori agli altri comparti.
- **N.B.** Orizzonte temporale: il comparto Crescita prevede una **permanenza superiore ai 20 anni**.

Dovrebbe **mantenere fermo il denaro** per un lungo periodo, al fine di trarre i massimi vantaggi da questo genere di investimento.

Può soddisfare questo principio?

- 1) Se ha un **lavoro poco stabile**, con un'elevata probabilità di cambiarlo, forse la scelta di Crescita non è adatta. Ci sono elevate probabilità di trovarsi nelle condizioni di chiedere il riscatto o il trasferimento ad altro fondo, in virtù del nuovo contratto di lavoro. Questa scelta implica la liquidazione del capitale e la vendita dei titoli. In questo modo **accorcia l'orizzonte temporale**. Potrebbe essere meglio Stabilità che ha un orizzonte temporale più breve.
- 2) Se ha in previsione di **comprare una casa** e, quindi, di chiedere l'anticipazione a Fonchim. Anche in questo caso Crescita potrebbe essere poco adatto. Con l'anticipazione liquida parte del denaro, quindi vende parte dei titoli, **accorciando l'orizzonte temporale**.
- 3) Se, pur essendo giovane, ha una **scarsa propensione al rischio**, forse è meglio evitare Crescita, che è il comparto con la componente azionaria più alta.
- 4) Se le **esigenze di bilancio familiare** non permettono di investire nel lungo termine. Anche in questo caso, Crescita, con un Orizzonte temporale > ai 20 anni potrebbe essere poco adatto.

2) Chi è vicino alla pensione

- Se guardassimo solo l'età dovrebbe andare in un comparto obbligazionario: Moneta o Garantito.
- **N.B.** Orizzonte temporale: il comparto **Moneta** prevede una permanenza **tra 5 e 10 anni**. Il comparto **Garantito** ha un orizzonte **molto breve**, in virtù della garanzia assicurativa.

Ma siamo sicuri che non si possano considerare anche gli altri comparti?

Abbiamo associati vicini alla pensione che sono nel comparto Stabilità. Perché?

- 1) Non hanno problemi di bilancio familiare. Non hanno bisogno impellente del denaro, quindi nel caso in cui i mercati dovessero scendere potranno attendere che si riprendano prima di chiedere la restituzione del capitale. **La stessa età di pensionamento non obbliga all'uscita da Fonchim.**
- 2) Hanno una maggiore propensione al rischio.

La scelta del comparto è, quindi, frutto di un'attenta valutazione dell'andamento dei mercati, delle caratteristiche dei comparti e delle proprie caratteristiche personali.

Un'ultima considerazione che può far capire come non esistano regole uguali per tutti in questo campo: 14 dipendenti di Fonchim, 14 persone che trattano ogni giorno questi argomenti... 14 persone hanno fatto scelte differenti.

Per ulteriori delucidazioni potete consultare il nostro Forum, rivolgendo domande al nostro esperto "moderatore".

Arrivederci alla prossima...